



# COMUNE DI DECIMOMANNU

Provincia di Cagliari

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 107 del 18-11-15

ORIGINALE

**Oggetto: ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI INSERITI NELL'AMBITO DEL PIANO STRAORDINARIO DI EDILIZIA SCOLASTICA. PROGETTO ISCOL@ - ASSE II. APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO PER MUTUO A CARICO DELLA R.A.S.**

L'anno duemilaquindici il giorno diciotto del mese di novembre, in Decimomannu, solita sala delle adunanze, alle ore 08:30, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

MARONGIU ANNA PAOLA	SINDACO	P
CADEDU MONICA	VICE-SINDACO	P
ARGIOLAS ROSANNA	ASSESSORE	P
MAMELI MASSIMILIANO	ASSESSORE	P
TRUDU LEOPOLDO	ASSESSORE	A

Totale presenti n. 4      Totale assenti n. 1

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Gianluca Cossu

Assume la presidenza Anna Paola Marongiu in qualità di Sindaco.

## LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata la proposta n. 126 del 17.11.2015 predisposta dal Responsabile del Settore competente, avente ad oggetto: "ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI INSERITI NELL'AMBITO DEL PIANO STRAORDINARIO DI EDILIZIA SCOLASTICA. PROGETTO ISCOL@ - ASSE II. APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO PER MUTUO A CARICO DELLA R.A.S.".

### RICHIAMATA:

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 10/15 del 28.03.2014 con cui è stato approvato il disegno di legge concernente "Disposizioni urgenti in materia di Edilizia Scolastica e semplificazione amministrativa per la destinazione delle risorse ex art. 5, comma 1, della L.R. n. 7/2012", con la quale si è dato dunque avvio ad un programma di interventi di riqualificazione degli edifici scolastici successivamente denominato Iscol@;
- la deliberazione n. 31/21 del 5.8.2014 con cui la Giunta Regionale, ha stabilito di avviare l'Asse "Interventi di messa in sicurezza e manutenzione programmata degli edifici scolastici", nella quale venivano stabiliti i criteri di definizione degli importi massimi per ogni edificio secondo la metodologia dei costi standard, pari ad un massimo di euro 30.000 per classe occupata;
- la deliberazione di G.R. n. 48/24 del 2.12.2014 avente ad oggetto "Piano di Dimensionamento delle istituzioni scolastiche e di ridefinizione della rete scolastica e dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2015/2016. Linee Guida";
- la deliberazione di G.R. n. 52/39 del 23.12.2014, approvata definitivamente dalla deliberazione di G.R. n. 6/6 del 10.2.2015, avente ad oggetto "Piano straordinario di edilizia scolastica Iscol@. Atto di indirizzo per l'avvio dell'Asse I "Scuole del nuovo millennio", prosieguo delle attività relative all'Asse II "Interventi di messa in sicurezza e manutenzione programmata degli edifici scolastici";
- la deliberazione n. 46/15 del 22 settembre 2015 di rettifica alla deliberazione G.R. n. 20/7 del 29 aprile 2015 relativa al trasferimento delle risorse agli Enti Locali relativamente al Piano straordinario di edilizia scolastica Iscol@;
- la deliberazione n. 49/2 del 6 ottobre 2015 con la quale è stata definita la governance relativa al Piano straordinario di edilizia scolastica Iscol@, attraverso la trasformazione della Struttura di Missione in Unità di Progetto Iscol@ ex L.R. n. 31/1998 art. 26;
- la deliberazione n. 50/17 del 16 ottobre 2015 di rettifica alla deliberazione G.R. n. 46/15 del 22 settembre 2015 e riprogrammazione FSC sugli interventi di edilizia scolastica;

### CONSIDERATO CHE

- l'obiettivo generale del progetto Iscol@ è quello rendere le scuole luoghi sicuri, accoglienti e piacevoli per i ragazzi e di migliorare la qualità degli spazi e la loro funzionalità, l'offerta formativa, ridurre la dispersione scolastica, aumentando così anche il numero dei laureati e creando nuove opportunità di lavoro e reddito per la filiera dell'edilizia nell'isola;
- la strategia di questa amministrazione comunale in materia di edilizia scolastica è coerente con quella definita nelle suddette delibere regionali,

DATO ATTO CHE il Progetto Iscol@, è articolato su due Assi di azione, i cui interventi sono individuati sulla base della progettualità espressa dagli Enti Locali. L'Asse I, "Scuole per il nuovo millennio" prevede l'avvio di un percorso di riqualificazione degli edifici esistenti e di realizzazione di nuove scuole caratterizzate da una forte correlazione tra progetto architettonico e progetto didattico, che siano aperte, flessibili ed adattabili ad una nuova organizzazione della didattica che metta al centro lo studente. L'Asse II prevede la realizzazione di un programma di "Interventi di messa in sicurezza e manutenzione programmata degli edifici scolastici" finalizzato a rendere le scuole luoghi più confortevoli e sicuri;

DATO ATTO che l'amministrazione comunale, con propria deliberazione della giunta comunale n. 26 del 09.04.2015 ha aderito al programma relativo al Piano straordinario di edilizia scolastica Iscol@, accedendo alle risorse dedicate all'Asse I "Scuole del nuovo millennio" e all'Asse II "Interventi di messa in sicurezza e manutenzione programmata degli edifici scolastici", secondo la seguente articolazione:

Infanzia: DENOMINAZIONE "Istituto Comprensivo Leonardo Da Vinci", titolo intervento "Fornitura di arredi, messa in sicurezza e manutenzione programmata del fabbricato di Via Petrarca e relative pertinenze", costo totale €. 240.000,00 Strategia Iscol@ Asse II.

Primaria e Secondaria di primo grado, DENOMINAZIONE "Istituto Comprensivo Leonardo Da Vinci", titolo intervento "Riqualificazione generale, fabbricato scuola media e ala ex Mattei, padiglioni scuola elementare, direzione didattica, biblioteca, palestra, padiglione ex Mattei, e relative pertinenze" costo totale €. 1.000.000,00 Strategia Iscol@ Asse I.

DATO ATTO che l'articolo 4 della legge regionale 9 marzo 2015 n. 5 (Legge finanziaria 2015), ha autorizzato, ai sensi dell'articolo 30 della legge regionale n. 11 del 2006, il ricorso a uno o più mutui o in alternativa a prestiti obbligazionari, per un importo complessivo di euro 700.000.000, a copertura delle spese elencate nella tabella E allegata alla Legge finanziaria medesima;

VISTO lo schema di accordo trasmesso dalla R.A.S. per l'attuazione degli interventi inseriti nell'ambito del Piano straordinario di edilizia scolastica. Progetto Iscol@ - Asse II, allegato alla presente con la quale il finanziamento è assicurato con la contrazione del mutuo da parte della R.A.S.;

RITENUTO dover approvare il predetto schema di accordo demandando al legale rappresentante dell'Ente, nella persona del Sindaco, per la firma dello stesso;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

Visto il T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n° 267;

RESI preventivamente i seguenti pareri :

- PARERE DI REGOLARITA' TECNICA AMMINISTRATIVA (ai sensi dell'art. 2 del regolamento comunale sui controlli e artt. 49 e 147 del TUEL, come modificati dal d.l. n. 174/2012, convertito in l. n. 213/2012):

Il Responsabile del V Settore. ing. Alessandro Lino Fontana, giusto Decreto Sindacale n. 09.2014, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione n. 126 del 17.11.2015 attestandone la correttezza, la regolarità e la legittimità perché conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione. Assicura, inoltre, la convenienza e l'idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'Ente e quelli specifici di competenza assegnati.

- PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA (ai sensi dell'art. 3 del regolamento comunale sui controlli e artt. 49 e 147 del TUEL, come modificati dal d.l. n. 174/2012, convertito in l. n. 213/2012):

Il Responsabile del III Settore, dott. Mauro Dessi, giusto decreto sindacale n. 09/2014, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione n. 126 del 17.11.2015 attestandone la regolarità e il rispetto dell'ordinamento contabile, delle norme di finanza pubblica, del regolamento di contabilità, la corretta imputazione, la disponibilità delle risorse, il presupposto giuridico, la conformità alle norme fiscali, l'assenza di riflessi diretti e/o indiretti pregiudizievoli finanziari, patrimoniali e di equilibrio di bilancio.

Visti gli artt. 48 e 134 del T.U.E.L;

All'unanimità

## **DELIBERA**

1. Di considerare la pre messa parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di approvare lo schema di accordo trasmesso dalla R.A.S. per l'attuazione degli interventi inseriti nell'ambito del Piano straordinario di edilizia scolastica. Progetto Iscol@ - Asse II, allegato alla presente con la quale il finanziamento è assicurato con la contrazione del mutuo da parte della R.A.S., demandando al legale rappresentante dell'Ente, nella persona del Sindaco, per la firma dello stesso;
3. Di dare, altresì, mandato al Responsabile del V Settore, a seguito dell'avvenuta firma dell'accordo, per l'adozione di tutti i necessari provvedimenti gestionali e tecnici connessi al fine dell'attuazione dell'intervento previsto per l'Asse II, secondo le indicazioni previste nel medesimo accordo;
4. Di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web "amministrazione trasparente" nella sezione corrispondente ai sensi dell'allegato del d.lgs. n. 33/2013.
5. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

Anna Paola Marongiu

IL SEGRETARIO COMUNALE

Gianluca Cossu

**PARERI FAVOREVOLI ESPRESSI AI SENSI DEL D.LGS. N. 267/2000**

**REGOLARITA' TECNICA**

Il Responsabile Del V Settore

Fontana Alessandro

**REGOLARITA' CONTABILE**

Il Responsabile Settore Finanziario

Dessi Mauro

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si dichiara che la presente Deliberazione verrà affissa all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal giorno 18/11/2015 al 03/12/2015 ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30 – comma 1, della L.R. n. 38/1994 e ss.mm.ii..

IL SEGRETARIO COMUNALE

Gianluca Cossu

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

- a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune dal **18/11/2015 al 03/12/2015** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000).
- a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE

Gianluca Cossu



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**Attuazione degli interventi inseriti nell'ambito del Piano straordinario di  
edilizia scolastica. Progetto Iscol@ - Asse II**

\*\*\*\*\*

**===== ACCORDO =====**

(ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.)

**Attuazione dell'Intervento inserito nell'ambito del "Piano triennale di edilizia scolastica  
Iscol@ 2015-2017" - Asse II – approvato con D.G.R. n. 20/07 del 29 aprile 2015 così come  
integrato dalle DGR n. 46/15 del 22 settembre 2015 e n. 50/17 del 16 ottobre 2015 –  
Comune/Unione di Comuni/Provincia di \_\_\_\_\_ Titolo Intervento  
Importo \_\_\_\_\_ Capitolo \_\_\_\_\_ UPB \_\_\_\_\_**

L'anno duemilaquindici addì \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ in Cagliari, nella sede della Direzione  
generale della Presidenza della Regione Autonoma della Sardegna, sita in viale Trento n. 69,

**T R A**

La Direzione Generale della Pubblica Istruzione (codice fiscale \_\_\_\_\_) rappresentato dalla  
Dott. \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ la quale interviene non in proprio ma in  
qualità di Direttore del Servizio Istruzione, domiciliato per la carica in Cagliari;

**E**

Il Comune/Unione di Comuni/Provincia di \_\_\_\_\_ (codice fiscale \_\_\_\_\_)  
rappresentato dal \_\_\_\_\_, il quale interviene non in proprio ma in  
qualità di Responsabile \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Cagliari

### ===== PREMESSA =====

- Il progetto Iscol@ è progetto strategico della Giunta Regionale teso a stimolare lo sviluppo individuale attraverso azioni mirate al miglioramento del livello di apprendimento degli studenti, a contrastare il grave fenomeno della dispersione scolastica e a sostenere il percorso dei giovani verso traguardi formativi di elevato profilo, nell'ottica di contribuire al sostegno ed allo sviluppo economico della Sardegna;
- Con La Deliberazione della Giunta Regionale n. 10/15 del 28 marzo 2014 sono state individuate le procedure per il percorso di definizione ed attuazione del Piano straordinario degli interventi di edilizia scolastica, al fine di rimuovere ogni ostacolo che impedisca l'esercizio concreto del diritto allo studio;
- Con la Deliberazione n. 31/21 del 5 Agosto 2014 è stato fissato il criterio di assegnazione delle risorse ed altresì è stato approvato lo Schema del presente Accordo;
- Con la Deliberazione n. 20/7 del 29 aprile 2015, è stato approvato il Programma dei fabbisogni 2015-2017 "Piano triennale di edilizia scolastica" e sono stati definiti i criteri di valutazione e priorità degli interventi proposti dagli Enti a valere sul suddetto Piano. Tale Piano è stato successivamente integrato e modificato con le deliberazioni n. 46/15 del 22 settembre 2015 e n. 50/17 del 16 ottobre 2015;
- Con la Deliberazione n. 49/2 del 6 ottobre 2015 è stata definita la governance relativa al Piano straordinario di edilizia scolastica Iscol@, attraverso la trasformazione della Struttura di Missione in Unità di Progetto Iscol@ ex L.R. n. 31/1998 art. 26;
- L'articolo 4 della legge regionale 9 marzo 2015 n. 5 (Legge finanziaria 2015), ha autorizzato, ai sensi dell'articolo 30 della legge regionale n. 11 del 2006, il ricorso a uno o



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

più mutui o in alternativa a prestiti obbligazionari, per un importo complessivo di euro 700.000.000, a copertura delle spese elencate nella tabella E allegata alla Legge finanziaria medesima;

- L'articolo 5, comma 13, della suddetta legge regionale n. 5/2015, stabilisce che una quota parte del predetto importo, individuata dalla tabella E allegata alla medesima legge finanziaria, è finalizzata a finanziare interventi di edilizia scolastica;

### **tutto ciò premesso e considerato che**

per quanto esposto occorre procedere alla stipula di accordo tra la Direzione Generale della Pubblica Istruzione ed il Comune di \_\_\_\_\_ in qualità di Soggetto Attuatore, per la realizzazione dell'intervento denominato “\_\_\_\_\_”, al fine di regolare l'utilizzo del finanziamento assicurato con la contrazione del mutuo di cui alle premesse e fatto salvo l'eventuale sottoscrizione di ulteriori atti regolanti i rapporti con il Soggetto Attuatore

### **=====CONVENGONO E STIPULANO=====**

quanto segue:

### **=====Art. 1=====**

#### **(Oggetto e finalità)**

Oggetto del presente Accordo è la realizzazione dell'intervento/interventi-denominato \_\_\_\_\_ inserito nel Piano straordinario di edilizia scolastica, e finanziato per un importo complessivo di Euro\_\_\_\_\_ a gravare sul Capitolo SC\_\_\_\_\_ del bilancio regionale.

Con il presente Accordo vengono altresì definite le modalità attuative l'ambito di competenza ed altresì i **rapporti amministrativo-contabili in ordine al controllo e verifica delle procedure adottate**. Tutti gli atti tecnici, procedurali ed economici del Soggetto Attuatore



## **REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

saranno soggetti al controllo degli organismi che per legge o per statuto ne sono preposti, rimanendo in capo alla Regione l'esercizio dell'alta sorveglianza.

### **=====Art. 2=====**

#### **(Risorse finanziarie e modalità di erogazione)**

Le risorse finanziarie necessarie ad assicurare la copertura del costo degli interventi oggetto del presente Accordo sono messe a disposizione dalla Regione Autonoma della Sardegna, a valere sulle risorse assegnate sul Capitolo SC\_\_\_\_\_ del bilancio regionale.

Le economie realizzate nella fase di gara e le eventuali ulteriori economie derivanti dall'ultimazione degli interventi possono essere utilizzate dal Soggetto Attuatore per interventi di completamento o di variante dell'intervento assentito.

### **=====Art. 3=====**

#### **(Modalità attuative e ambiti di competenza)**

La Regione Autonoma della Sardegna per tutte le attività connesse opera attraverso, la Direzione generale della Pubblica Istruzione nelle more dalla costituzione dell'Unità di Progetto Iscol@ costituita in base alla DGR n. 49/2 del 6 ottobre 2015.

La Regione Autonoma della Sardegna effettua i controlli e la verifica della coerenza e della congruità delle spese in relazione alle specifiche dell'intervento e al fine del corretto espletamento delle procedure di rendicontazione e di monitoraggio.

L'ente Comune/Unione di Comuni/Provincia di \_\_\_\_\_, per ogni intervento di competenza, a titolo esemplificativo e non esaustivo, si impegna a:

- porre in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

realizzazione degli interventi nei tempi previsti da seguente cronogramma:

Anno di riferimento	2015	2016
Avanzamento Procedurale	Erogazione dell'anticipazione da parte della RAS	Avvio e Realizzazione dei lavori ed erogazione del saldo finale
Avanzamento finanziario	€	€

- operare sin dalla fase di progettazione fino alla conclusione dei lavori nel rispetto rigoroso di tutte le leggi vigenti in materia di opere pubbliche e di appalti;
- comunicare tempestivamente alla Regione Autonoma Sardegna, tramite PEC da inviare a [iscola@pec.regione.sardegna.it](mailto:iscola@pec.regione.sardegna.it), l'avvio dei lavori;
- provvedere all'attivazione ed all'aggiornamento dei dati di monitoraggio e di rendicontazione secondo le disposizioni previste sul piano di edilizia scolastica utilizzando gli appositi sistemi di gestione, rendicontazione e monitoraggio dei fondi utilizzati;
- produrre la relazione al conto finale e fornire le certificazioni di regolare esecuzione delle opere realizzate entro i 30 giorni successivi al **31 ottobre 2016**.

La mancata spesa delle risorse entro i suddetti termini, la mancata certificazione delle spese o la verifica della non coerenza degli interventi non ultimati entro i 30 giorni successivi, il mancato caricamento dei dati e delle informazioni per l'alimentazione del Sistema ARES, determina la revoca del finanziamento e l'obbligo di restituzione dell'intera somma erogata entro 90 giorni dalla contestazione da parte dei competenti uffici regionali.

### =====Art. 4=====

#### **(Attività ammesse, verifiche, accertamenti e controlli)**

È ammessa a finanziamento la realizzazione di attività di riqualificazione degli edifici scolastici



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

(messa in sicurezza/lavori in somma urgenza eseguiti ai sensi dell'art. 176 del D.P.R. 207/2010 / manutenzione straordinaria e ordinaria, così come definiti dall'art. 3 del D.P.R. 380/2001), ossia gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti oppure le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari e non comportino modifiche delle destinazioni di uso. **Sono ammissibili unicamente le somme riferibili a lavori, oneri della sicurezza e la relativa IVA di legge dovuta.**

La Regione Autonoma della Sardegna si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà più opportune, verifiche, accertamenti e controlli, di natura amministrativa e contabile, in ordine alla corretta esecuzione dell'opera.

Resta inteso che la Regione Autonoma della Sardegna rimane espressamente estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle opere (lavori, eventuali forniture, danni, etc.) di cui è responsabile esclusivamente l'Ente Comune/Unione di Comuni/Provincia di \_\_\_\_\_;

### =====Art. 5=====

#### **(Collaudo)**

Il collaudo dell'opera verrà effettuato a cura del ente secondo le modalità di cui alla vigente normativa in materia di lavori pubblici.

### =====ART. 6=====

#### **(Patti di Integrità)**

Il Soggetto attuatore provvede ad adottare la misura preventiva dei Patti di integrità in conformità



## **REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

a quanto stabilito dalla Giunta regionale con la delibera n. 30/16 del 16.06.2015, attraverso l'applicazione dei medesimi, quale strumento di prevenzione della corruzione, alle procedure relative agli incarichi di progettazione, affidamento ed esecuzione degli appalti di lavori, servizi e forniture, delle concessioni di lavori e servizi, nonché degli altri contratti disciplinati dal D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

L'erogazione del finanziamento per la realizzazione dell'intervento di cui al presente Accordo a favore del Soggetto attuatore è subordinato all'impegno da parte dello stesso alla adozione e all'utilizzo dei Patti di integrità.

### **=====ART.7=====**

#### **(Pagamenti e certificazione delle spese)**

Regione Autonoma della Sardegna provvederà ad anticipare il 50% delle risorse nell'importo approvato e assegnato all'intervento/interventi del piano straordinario. L'ulteriore 50% delle risorse sarà assegnato a conclusione dell'intervento che dovrà avvenire entro il 31 ottobre 2016.

L'erogazione del finanziamento per la realizzazione dell'intervento di cui al presente Accordo verrà disposto sul conto corrente di tesoreria del Soggetto attuatore in essere presso Banca ..... , con sede a ..... IBAN.....

I fondi entrano a far parte del bilancio del Soggetto attuatore, con destinazione specifica e sono utilizzati esclusivamente per l'esecuzione dell'oggetto della presente convenzione. Per tale finalità il Soggetto attuatore dovrà tenere apposita contabilità analitica, con specifica evidenza separata dalla contabilità generale, ma in essa riscontrabile, relativamente alle entrate ed alle spese effettuate in derivazione dei costi sostenuti. Le spese sostenute per la realizzazione dell'intervento dovranno essere rendicontate a conclusione dei lavori, mediante prospetto riepilogativo corredata da idonea documentazione giustificativa.



## **REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

L'importo delle spese sostenute è certificato da apposita dichiarazione sottoscritta dal Funzionario responsabile del Soggetto attuatore o da un suo delegato.

Tale dichiarazione dovrà essere integrata dalla dichiarazione relativa all'impegno all'utilizzo e applicazione dei Patti di Integrità di cui all'art. 6 della presente convenzione.

Al fine di consentire una sollecita erogazione delle ulteriori quote del finanziamento la predetta dichiarazione dovrà essere trasmessa direttamente a [iscola@pec.regione.sardegna.it](mailto:iscola@pec.regione.sardegna.it)

Il Comune/Unione di Comuni/Provincia di \_\_\_\_\_ si impegna a garantire la verificabilità della documentazione amministrativa tecnica e contabile originale.

### **=====ART.8=====**

#### **(Rapporti di consultazione e clausola di risoluzione)**

**L'ente** Comune/Unione di Comuni/Provincia di \_\_\_\_\_ si impegna, attraverso il Dirigente responsabile, a mantenere continui rapporti di consultazione al fine di assicurare la massima rispondenza dell'attività effettuata agli obiettivi concertati.

**La Regione Autonoma della Sardegna** potrà recedere in qualunque momento dal presente accordo qualora **l'Ente** Comune/Unione di Comuni/Provincia di \_\_\_\_\_ venisse meno agli adempimenti in esso contemplati.

### **=====ART. 9=====**

#### **(Revoca dell'Accordo)**

Alla Regione Sardegna è riservato il potere di revocare l'Accordo nel caso in cui i contraenti incorrano in violazioni o negligenze, tanto in ordine alle condizioni del presente Accordo quanto a norme di legge o regolamenti, a disposizioni amministrative, alle stesse norme di buona amministrazione.

Lo stesso potere di revoca, la Regione Sardegna lo eserciterà ove i contraenti, per imperizia



## **REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

comprovata, compromettano la tempestiva esecuzione e la buona riuscita dell'intervento.

### **=====ART. 10=====**

#### **(Definizione delle controversie)**

Le eventuali controversie che insorgessero tra **L'ente** Comune/Unione di Comuni/Provincia **di** \_\_\_\_\_ e la **Regione Autonoma della Sardegna** dovranno essere sottoposte ad un previo tentativo di risoluzione amministrativa.

A tal fine **L'ente** Comune/Unione di Comuni/Provincia **di** \_\_\_\_\_ qualora abbia interessi da far valere, notificherà motivata domanda alla **Regione Autonoma della Sardegna**, la quale provvederà su di essa nel termine di 30 giorni dalla notifica ricevuta.

### **=====ART. 11=====**

#### **(Rapporti con i terzi)**

L'ente Comune/Unione di Comuni/Provincia di \_\_\_\_\_ agirà in nome e per conto proprio, in relazione a tutta l'attività da compiere per la realizzazione dell'opera.

L'ente Comune/Unione di Comuni/Provincia di \_\_\_\_\_ è pertanto responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscono in dipendenza della esecuzione dei lavori e delle attività connesse, e non potrà quindi pretendere di rivalersi nei confronti della Regione Autonoma della Sardegna.

### **=====ART. 12=====**

#### **(Rinvio a norme di legge)**

Per quanto non espressamente previsto dal presente accordo, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia e le norme del Codice Civile in quanto applicabili.

### **=====ART. 13=====**

#### **(Domicilio legale)**

Agli effetti del presente accordo le parti eleggono domicilio legale la Regione Autonoma della



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Sardegna, Viale Trieste n. 186 – 09123 Cagliari.

Cagliari, li \_\_\_\_/\_\_\_\_/2015

<b>La Regione Autonoma della Sardegna</b> _____	<b>L'ente – Comune/Unione di Comuni/Provincia di _____</b> _____
--	---